

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2020

CORAZZA S.P.A. UNIPERSONALE

SITUAZIONE PATRIMONIALE DI CORAZZA S.P.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

(IN EURO)

ATTIVO	Nota	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Immobilizzazioni materiali	1	483.485	551.547
Attività per diritto d'uso	1	3.223.336	3.536.013
Immobilizzazioni immateriali	2	7.738.239	7.702.756
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	3	–	–
Partecipazioni in altre imprese	3	1.899	1.899
Crediti verso altri	4	145.043	145.043
Attività per imposte anticipate	5	1.539.020	1.543.090
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		13.131.022	13.480.348
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze	6	10.874.494	9.776.805
Crediti commerciali e altri crediti	7	3.451.608	4.768.750
Attività contrattuali	7	10.370.264	4.405.991
Crediti per imposte sul reddito	8	–	1.043.681
Crediti finanziari verso controllante		11.420.000	18.420.000
Cassa e disponibilità liquide	9	5.297.218	2.716.957
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		41.413.584	41.132.184
TOTALE ATTIVO		54.544.606	54.612.532
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	Nota	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	10	15.675.000	15.675.000
Riserva di copertura		39.346	39.346
Riserva legale	11	3.135.000	3.135.000
Riserva transizione IAS/IFRS	12	175.101	175.101
Riserva da valutazione attuariale TFR	13	(152.401)	(154.332)
Utili indivisi o perdite riportate a nuovo	14	7.359.899	1.117.153
Utile (perdita) del periodo		3.844.247	10.642.746
TOTALE PATRIMONIO NETTO		30.076.192	30.630.014
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Passività per beni in leasing	15	2.634.590	2.925.424
Passività per benefici definiti ai dipendenti	16	986.329	999.109
Fondi per rischi ed oneri	17	925.523	954.112
Passività per imposte differite		62.057	86.504
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		4.608.499	4.965.149
PASSIVITÀ CORRENTI			
Passività per beni in leasing	15	580.935	581.443
Debiti commerciali e altri debiti	18	15.691.790	15.182.267
Passività contrattuali	18	1.738.875	2.065.994
Debiti per imposte sul reddito	8	793.460	–
Fondi per rischi ed oneri	17	1.054.855	1.187.665
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		19.859.915	19.017.369
TOTALE PASSIVO		24.468.414	23.982.518
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		54.544.606	54.612.532

GLI EFFETTI DEI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE SULLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA SONO EVIDENZIATI NELLA NOTA 32 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

SITUAZIONE PATRIMONIALE DI CORAZZA S.P.A.

CONTO ECONOMICO

(IN EURO)

COMPONENTI ECONOMICHE	Nota	1° semestre 2020	1° semestre 2019
RICAVI	19	23.807.500	29.924.495
Altri proventi	20	31.327	40.487
COSTI OPERATIVI			
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		1.077.845	344.647
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		19.844	(60.764)
Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	21	(9.098.581)	(9.963.878)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	22	(4.268.043)	(5.283.609)
Costi per il personale	23	(5.757.869)	(6.759.609)
Ammortamenti e svalutazioni	24	(576.529)	(627.132)
Accantonamento per rischi ed oneri		161.399	132.548
Altri costi operativi	25	(28.931)	(27.276)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(18.470.865)	(22.245.073)
UTILE OPERATIVO		5.367.962	7.719.909
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	26	96.813	37.478
Oneri finanziari	27	(56.761)	(55.117)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		40.052	(17.639)
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE		5.408.014	7.702.270
IMPOSTE SUL REDDITO	28	(1.563.767)	(2.322.749)
UTILE DEL PERIODO		3.844.247	5.379.521
Numero medio di azioni in circolazione		15.675.000	15.675.000
UTILE PER AZIONE BASE/DILUITO (IN EURO)	29	0,25	0,34

GLI EFFETTI DEI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO SONO EVIDENZIATI NELLA NOTA 32 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.

SITUAZIONE PATRIMONIALE DI CORAZZA S.P.A.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(MIGLIAIA DI EURO)

	Nota	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Utile dell'esercizio		3.844	5.380
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio			
Utili (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	16	3	-53
Effetto Fiscale		-1	13
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita del periodo al netto delle imposte		2	-40
Utili e (perdite) rilevate a Patrimonio netto		2	-40
Totale utile complessivo del periodo		3.846	5.340

SITUAZIONE PATRIMONIALE DI CORAZZA S.P.A.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(MIGLIAIA DI EURO)

Descrizione	Capitale sociale	Riserva sopvrapp. azioni	Riserva straordinaria	Riserva legale	Riserva Transizione IAS/IFRS	Riserva valutazione attuariale TFR	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utile d'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldi al 01.01.2019	15.675	–	39	3.023	175	(133)	2.644	10.386	31.809
Ripartizione risultato d'esercizio 2018:									
- a dividendi	–	–	–	–	–	–	(1.526)	(10.274)	(11.800)
- a riserve	–	–	–	112	–	–	–	(112)	–
- altre riserve	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Utile complessivo	–	–	–	–	–	(40)	–	5.380	5.340
Saldi al 30.06.2019	15.675	–	39	3.135	175	(173)	1.118	5.380	25.349
Saldi al 01.01.2020	15.675	–	39	3.135	175	(155)	1.118	10.643	30.630
Ripartizione risultato d'esercizio 2019:									
- a dividendi	–	–	–	–	–	–	–	(4.400)	(4.400)
- a riserve	–	–	–	–	–	–	6.243	(6.243)	–
- altre riserve	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Utile complessivo	–	–	–	–	–	2	–	3.844	3.846
Saldi al 30.06.2020	15.675	–	39	3.135	175	(153)	7.361	3.844	30.076

SITUAZIONE PATRIMONIALE DI CORAZZA S.P.A.

RENDICONTO FINANZIARIO

(MIGLIAIA DI EURO)

	Nota	30 giugno 2020	30 giugno 2019
ATTIVITÀ OPERATIVA			
Utile (perdita) del periodo		3.844	5.380
Rettifiche per:			
- Ammortamenti immobilizzazioni materiali, attività per dir. d'uso ed immateriali	24	551	627
- Variaz. dei fondi per rischi ed oneri e passività per benefici definiti a dipendenti		(172)	(147)
- interessi passivi e attivi		(40)	18
- Imposte	28	1.564	2.323
Utile (perdita) operativo prima delle variazioni del capitale circolante		5.747	8.201
<i>(Incremento) o decremento crediti commerciali, altri crediti e attività contrattuali</i>	7	(4.647)	(5.029)
(Incremento) o decremento delle rimanenze	6	(1.098)	(284)
<i>Incremento o (decremento) dei debiti commerciali, altri debiti e passività contrattuali</i>	18	182	(838)
Altre variazioni		52	(66)
Imposte pagate(-)/ imposte rimborsate (+)		186	-
DISPONIBILITÀ LIQUIDE GENERATE DALL' ATTIVITÀ OPERATIVA (A)		422	1.984
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
(Investimenti) o disinvestimenti in immobilizzazioni materiali		(31)	(80)
(Investimenti) o disinvestimenti in attività per diritto d'uso		(3)	(4.206)
(Investimenti) o disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali		(172)	(15)
(incremento) o decremento del conto corrente di corrispondenza infragruppo		7.000	10.780
DISPONIBILITÀ LIQUIDE DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)		6.794	6.479
ATTIVITÀ FINANZIARIA			
Incremento o (decremento) delle passività per beni in leasing		(291)	3.783
Dividendi pagati		(4.400)	(11.800)
Interessi corrisposti		(10)	(12)
interessi ricevuti		65	37
DISPONIBILITÀ LIQUIDE IMPIEGATE NELL' ATTIVITÀ FINANZIARIA (C)		(4.636)	(7.992)
VARIAZIONE NETTA CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE (E=A+B+C)		2.580	471
CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO (F)		2.717	1.837
CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO (G=E+F)		5.297	2.308

PER QUANTO CONCERNE LA COMPOSIZIONE DELLA VOCE "CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE" SI RINVIA A QUANTO DESCRITTO NELLA NOTA 9.

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 2020

CORAZZA S.P.A. UNIPERSONALE

A) INFORMAZIONI GENERALI

Corazza S.p.A. ha sede legale in Bologna (BO) in Via Natalino n.9.

Corazza S.p.A. svolge attività industriale prevalentemente nel campo della progettazione e costruzione di macchinari e impianti per la dosatura ed il confezionamento del formaggio in porzioni e del dado da brodo.

La controllante di Corazza S.p.A. è I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A. (di seguito "IMA S.p.A.") la quale detiene il 100% delle quote azionarie della società.

Si precisa che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di IMA S.p.A.

B) CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

Principi generali

La situazione di Corazza S.p.A. al 30 giugno 2020 è redatta in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS emessi dallo I.A.S.B. – International Accounting Standards Board in vigore ad oggi e ai relativi principi interpretativi SIC/IFRIC emessi sinora dallo Standing Interpretations Committee.

L'adozione degli IFRS, pur essendo facoltativa per Corazza S.p.A., è avvenuta a decorrere dall'esercizio 2012. La presente situazione non comprende tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letta unitamente al bilancio predisposto chiuso al 31 dicembre 2019.

Prospetti contabili

La situazione al 30 giugno 2020 è costituita dal prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Prospetto dell'Utile/(Perdita) del periodo, dal Prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, e dalle relative Note Illustrative.

La situazione patrimoniale-finanziaria è stata classificata sulla base del ciclo operativo, con la distinzione tra poste correnti/non correnti. Sulla base di questa distinzione le attività e le passività sono considerate correnti se si suppone che siano realizzate o estinte nel normale ciclo operativo. Le voci di ricavo e costo rilevate nel periodo sono presentate tramite due prospetti: un conto economico separato, che riflette l'analisi dei costi aggregati per natura, e un prospetto di conto economico complessivo. Infine, il rendiconto finanziario è stato predisposto utilizzando il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa. Con tale metodo l'utile del periodo viene rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE AL 30.06.2020 DI CORAZZA S.P.A.

di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

I dati contenuti nei prospetti contabili della situazione patrimoniale-finanziaria e del conto economico sono espressi in Euro mentre i dati inclusi negli altri prospetti contabili e nelle Note illustrative sono espressi in migliaia di Euro, salvo dove diversamente indicato.

I dati economici sono posti a confronto con quelli del 30 giugno 2019.

C) CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione applicati sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base della vita utile stimata come segue:

- Fabbricati e costruzioni leggere da 10 a 34 anni
- Impianti e macchinari da 5 a 10 anni
- Attrezzature industriali e commerciali 4 anni
- Altri beni da 3 a 9 anni

Il valore residuo e la vita utile di un'attività materiale vengono rivisti almeno ad ogni chiusura di esercizio.

I costi di manutenzione sono addebitati integralmente al conto economico quando sostenuti. Quando le immobilizzazioni materiali richiedono sostituzioni ad intervalli regolari, il costo della parte sostituita è eliminato dal valore contabile dell'attività ed al suo posto è capitalizzato il costo della sostituzione.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali viene sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore con le modalità descritte al paragrafo Perdite di valore.

Ai fini della contabilizzazione della cessione delle immobilizzazioni materiali si considera come data di dismissione dell'attività la data in cui l'acquirente ottiene il controllo della stessa, in conformità ai requisiti previsti dall'IFRS 15 per determinare quando un'obbligazione di fare risulti soddisfatta. Inoltre, l'importo del corrispettivo incluso nell'utile o nella perdita derivante dalla derecognition di tali attività è determinato in conformità ai requisiti per la determinazione del prezzo dell'operazione nell'IFRS 15.

LEASING

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE AL 30.06.2020 DI CORAZZA S.P.A.

Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo. Quando la Società agisce come locatario, alla data di decorrenza rileva un'attività consistente nel diritto di utilizzo ed una passività del leasing.

Attività consistenti nel diritto di utilizzo o attività per diritti d'uso

Le attività consistenti nel diritto di utilizzo sono rilevate al costo ed includono l'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, i pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza al netto degli *incentivi al leasing* ricevuti, i *costi iniziali* diretti sostenuti.

Le attività consistenti nel diritto di utilizzo sono ammortizzate a quote costanti per il periodo minore tra la durata del leasing e la vita utile stimata. Se, al termine della durata del leasing, la proprietà è trasferita al locatario o se il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo riflette il fatto che il locatario eserciterà l'opzione di acquisto, il periodo di ammortamento corrisponde alla vita utile dell'attività sottostante.

Le attività consistenti nel diritto di utilizzo sono soggette a impairment test come rilevato nel paragrafo Perdite di valore.

Passività del leasing

Le passività del leasing sono rilevate al valore attuale dei pagamenti dovuti lungo la durata del leasing non versati alla data di decorrenza, ed includono i pagamenti fissi al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere, i pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso, gli importi che si prevede il locatario dovrà pagare a titolo di garanzie del valore residuo, il prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione, i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte del locatario dell'opzione di risoluzione del leasing.

I pagamenti dovuti per il leasing sono attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing, se è possibile determinarlo facilmente. Se non è possibile, viene utilizzato il tasso di finanziamento marginale, ovvero il tasso di interesse che si dovrebbe pagare per un prestito, con una durata e con garanzie simili, necessario per ottenere un'attività di valore simile all'attività consistente nel diritto di utilizzo in un contesto economico simile. I tassi di finanziamento marginale applicati sono stati determinati sulla base della zona geografica in cui sono stati stipulati i contratti e sulla base della fascia di scadenza a cui appartengono i contratti.

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE AL 30.06.2020 DI CORAZZA S.P.A.

Il valore delle passività del leasing viene incrementato per tener conto degli interessi e decrementato per tener conto dei pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile delle passività per leasing viene rimisurato in caso di modifica della durata del leasing, di modifica della valutazione di un'opzione di acquisto dell'attività sottostante, di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso utilizzato per determinare i pagamenti.

La Società ha incluso nella durata del contratto gli eventuali periodi di estensione coperti dall'opzione di rinnovo, quando ipotizzato con ragionevole certezza che la stessa verrà esercitata, anche in considerazione delle esperienze acquisite. Condizione per il rinnovo del termine è altresì che la Società possa esercitare l'opzione senza il consenso della controparte o che il locatore sia esposto ad una penalità significativa in caso di termine del contratto. I contratti in cui può essere prevista l'opzione di rinnovo si riferiscono principalmente a locazioni immobiliari.

La Società non ha applicato il metodo di contabilizzazione sopra descritto ai leasing di attività immateriali ed ai leasing di attività materiali a breve termine e per i quali l'attività sottostante è di modesto valore. I contratti di modesto valore si riferiscono principalmente a dispositivi elettronici.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione.

Le attività immateriali a vita utile finita sono ammortizzate a quote costanti sulla base della vita utile stimata come segue:

- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno da 2 a 10 anni
- Software, licenze e altri 5 anni
- Costi di sviluppo da 5 a 10 anni

Le attività a vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sottoposte a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore con periodicità annuale o, più frequentemente, quando vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Ai fini della contabilizzazione della cessione delle immobilizzazioni immateriali si considera come data di dismissione dell'attività la data in cui l'acquirente ottiene il controllo della stessa, in conformità ai requisiti previsti dall'IFRS 15 per determinare quando un'obbligazione di fare risulti soddisfatta. Inoltre, l'importo del corrispettivo incluso nell'utile

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE AL 30.06.2020 DI CORAZZA S.P.A.

o nella perdita derivante dalla derecognition di tali attività è determinato in conformità ai requisiti per la determinazione del prezzo dell'operazione nell'IFRS 15.

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo aventi i requisiti richiesti dallo IAS 38 per essere rilevati nell'attivo patrimoniale (la possibilità tecnica, l'intenzione e la capacità di completare, utilizzare o vendere l'attività, la disponibilità delle risorse necessarie al completamento e la capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile durante lo sviluppo) sono ammortizzati sulla base della loro prevista utilità futura a decorrere dal momento in cui i prodotti risultano disponibili per l'utilizzazione economica. La vita utile viene riesaminata e modificata al mutare delle previsioni sull'utilità futura.

L'avviamento costituisce l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla quota di pertinenza della Società nel fair value delle attività, passività e passività potenziali acquisite identificabili individualmente e rilevabili separatamente. Esso rappresenta un'attività immateriale a vita indefinita.

L'avviamento non viene ammortizzato, ma allocato alle Cash Generating Units (CGU) e sottoposto annualmente, o più frequentemente se determinati eventi o mutate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 Riduzioni di valore delle attività. Successivamente alla rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

PERDITE DI VALORE

Un'attività materiale, immateriale o consistente nel diritto di utilizzo subisce una riduzione di valore nel caso in cui non si sia in grado di recuperare il valore contabile a cui tale attività è iscritta in bilancio, attraverso l'uso o la cessione. L'obiettivo della verifica (impairment test) prevista dallo IAS 36 è di assicurare che le immobilizzazioni materiali e immateriali non siano iscritte ad un valore superiore al loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso.

Il valore d'uso è il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o dall'unità generatrice di flussi finanziari cui l'attività appartiene. I flussi finanziari attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività.

Se il valore contabile eccede il valore di recupero, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari cui appartengono sono svalutate fino a rifletterne il valore di recupero. Tali perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico.

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE AL 30.06.2020 DI CORAZZA S.P.A.

Il test di impairment viene effettuato quando si verificano condizioni di carattere interno o esterno all'impresa che facciano ritenere che le attività abbiano subito riduzioni di valore.

Nel caso dell'avviamento e di altre immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita l'impairment test viene effettuato almeno annualmente.

Se vengono meno le condizioni che hanno portato alla perdita di valore, viene operato il ripristino del valore stesso proporzionalmente sui beni precedentemente svalutati fino a raggiungere, come livello massimo, il valore che tali beni avrebbero avuto, al netto degli ammortamenti calcolati sul costo storico, in assenza di precedenti perdite di valore. I ripristini di valore sono rilevati a conto economico. Il valore dell'avviamento svalutato in precedenza non viene ripristinato come previsto dai principi contabili internazionali.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in controllate, collegate e joint venture sono valutate al costo comprensivo degli oneri ad esso direttamente attribuibili rettificato delle perdite di valore. Il valore di carico è, infatti, sottoposto a verifica con periodicità annuale o, più frequentemente, quando vi sia un'indicazione che possa aver subito una perdita di valore.

Applicando il metodo del costo, la partecipante rileva i proventi derivanti dalla partecipazione solo nella misura in cui siano percepiti dividendi dalla partecipata e a condizione che gli utili distribuiti siano stati generati successivamente alla data di acquisizione.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo. Il costo viene determinato secondo la configurazione del costo medio ponderato per le materie prime, sussidiarie, di consumo ed i semilavorati ed in base al costo specifico per le altre voci di magazzino.

CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI ED ATTIVITA' CONTRATTUALI

I crediti la cui scadenza eccede i normali termini commerciali e che non maturano interessi espliciti sono esposti al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore.

I crediti ceduti pro-soluto sono rimossi dalla situazione patrimoniale-finanziaria in quanto tutti i rischi ed i benefici connessi a tali crediti sono sostanzialmente trasferiti al cessionario.

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE AL 30.06.2020 DI CORAZZA S.P.A.

In tema di impairment il modello dello IAS 39 basato sulle perdite subite è stato sostituito, come previsto dall'IFRS9, dal modello ECL (Expected Credit Loss).

Per ulteriori informazioni sui crediti e sulle attività contrattuali si rinvia a quanto commentato nel paragrafo Ricavi da contratti con clienti.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

In tale voce sono compresi il denaro in cassa e i depositi bancari a vista e a breve termine con una scadenza originaria prevista di non oltre tre mesi e sostanzialmente privi di rischi.

FONDI RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per far fronte ad obbligazioni attuali, legali o implicite, derivanti da eventi passati dei quali alla chiusura del periodo può essere effettuata una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento dell'obbligazione.

Se una passività è considerata potenziale non si procede allo stanziamento di un fondo rischi e viene fornita adeguata informativa nelle note al bilancio.

BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici ai dipendenti includono il fondo trattamento di fine rapporto della Società.

A seguito della riforma sulla previdenza complementare, introdotta con la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 "Finanziaria 2007", per il TFR maturato anteriormente al 2007 la Società ha proceduto alla valutazione attuariale senza includere ulteriormente la componente relativa ai futuri incrementi salariali.

La parte maturata successivamente è stata invece contabilizzata secondo le modalità riconducibili ai piani a contribuzione definita.

Le passività nette della Società relative ai piani a benefici definiti sono determinate stimando il valore attuale dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e deducendo il fair value delle eventuali attività al servizio del piano.

Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto. Il costo di ciascun piano è determinato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulla base delle dinamiche salariali.

CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la Società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti.

La contabilizzazione è effettuata secondo il metodo del reddito.

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE AL 30.06.2020 DI CORAZZA S.P.A.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto. In questo caso anche le imposte sul reddito sono imputate direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti sul reddito sono rilevate in base alla miglior stima della media ponderata dell'aliquota fiscale annuale attesa per l'intero esercizio.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto liability method sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività del bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

Le attività fiscali differite sono rilevate soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali attività.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate solo quando vi è un diritto legale alla compensazione e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale.

RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI

I ricavi derivanti da contratti con i clienti sono rilevati sulla base dei seguenti 5 step: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione degli impegni contrattuali (performance obligations) da trasferire al cliente in cambio del corrispettivo; (iii) identificazione del corrispettivo del contratto; (iv) allocazione del corrispettivo alle singole performance obligations; (v) rilevazione del ricavo quando la relativa performance risulta soddisfatta.

I ricavi sono riconosciuti per un importo che riflette il corrispettivo a cui la Società ritiene di avere diritto all'adempimento dell'obbligazione di fare, con il trasferimento del bene o servizio quando il cliente ne acquisisce il controllo.

I principali revenue streams della Società sono:

- macchine e lavori su commessa,
- formati (determina la forma dell'output del prodotto),
- ricambi e altri materiali,
- assistenza tecnica.

I lavori su commessa e parte dell'assistenza tecnica, in particolare i servizi di messa in marcia, rappresentano obbligazioni di fare adempite nel corso del tempo (over time). Il metodo di valutazione dei progressi nell'adempimento dei lavori in corso su commessa, relativi a progetti realizzati su esigenze specifiche del cliente, è il cost-to-cost input method

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE AL 30.06.2020 DI CORAZZA S.P.A.

che permette di contabilizzare i ricavi sulla base dello sforzo (costi) che la Società compie nel soddisfare la performance obligation garantita al committente sul totale degli input che si aspetta di dover utilizzare per completarla (budget di commessa).

La valutazione riflette la miglior stima dei costi del progetto effettuata alla data del 30 giugno 2020. Gli amministratori basano le loro stime sulle informazioni derivanti dal sistema interno di reporting, previsione e rendicontazione di commessa, nonché esaminano e, ove necessario, rivedono le stime dei ricavi e dei costi ai diversi stati di avanzamento della commessa. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti.

Per meglio supportare le stime del management, la Società si è dotata di schemi di gestione e di analisi dei rischi di commessa, finalizzati ad identificare, monitorare e quantificare i rischi relativi allo svolgimento dei lavori in oggetto.

Le macchine, i formati, i ricambi ed altri materiali e l'assistenza tecnica post vendita rappresentano obbligazioni di fare adempite in un determinato momento (at a point in time). I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti quando i rischi significativi ed i benefici connessi al controllo dei beni sono trasferiti all'acquirente. Il momento del passaggio del controllo coincide con il trasferimento della titolarità o del possesso del bene all'acquirente e quindi generalmente con la spedizione o con il completamento del servizio.

L'esposizione nella situazione patrimoniale è la seguente:

- Attività contrattuali: il diritto ad un corrispettivo in cambio di beni o servizi trasferiti al cliente. Se l'operazione è adempiuta prima del pagamento del corrispettivo o prima che il pagamento sia dovuto, il contratto è presentato come attività derivante da contratto, ad esclusione degli importi presentati come crediti. Ad ogni chiusura di bilancio la Società verifica se l'attività derivante da contratto ha subito una riduzione di valore in conformità all'IFRS 9;
- Crediti: il diritto incondizionato al corrispettivo. Il diritto al corrispettivo è incondizionato se per rendere dovuto il pagamento è necessario solo il trascorrere del tempo. Ad ogni chiusura di bilancio la Società verifica eventuali riduzione di valore in conformità all'IFRS 9;
- Passività contrattuali: l'obbligazione di trasferire al cliente beni o servizi per i quali è stato ricevuto un corrispettivo dal cliente. Se il cliente paga il corrispettivo prima di trasferire il bene o servizio il contratto è presentato come passività derivante da contratto nel momento in cui è effettuato il pagamento.

Le attività contrattuali e passività contrattuali relative a commesse in essere sono esposte al netto nella situazione patrimoniale-finanziaria come segue:

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE AL 30.06.2020 DI CORAZZA S.P.A.

- l'ammontare dovuto dai committenti per lavori su commessa in corso viene iscritto come valore dell'attivo, nella voce Attività Contrattuali quando eccede i relativi acconti ricevuti;
- gli acconti ricevuti su lavori di commessa in corso vengono iscritti come valore del passivo, nella voce Passività Contrattuali quando eccedono il relativo ammontare dovuto dai committenti.

Tale analisi viene effettuata per ogni singolo progetto.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Valuta funzionale e di presentazione

La valuta funzionale e di presentazione della Società è l'Euro.

Transazioni e saldi

Come previsto dallo IAS 21, gli elementi originariamente denominati in valuta estera sono tradotti in valuta funzionale ed esposti nella situazione patrimoniale come segue:

- gli elementi monetari sono convertiti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio;
- gli elementi non monetari valutati al costo storico sono convertiti usando il tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- gli elementi non monetari valutati al fair value sono iscritti utilizzando i tassi di cambio in essere al momento della determinazione del fair value.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

DIVIDENDI

La distribuzione del dividendo agli azionisti della Società viene riconosciuta come una passività nel bilancio nell'esercizio in cui viene approvata dall'assemblea dei soci. I dividendi ricevuti sono rilevati come un'attività nel bilancio nell'esercizio in cui sono deliberati dai competenti organi sociali.

UTILE PER AZIONE

Il principio contabile IAS 33 – Earnings per Share regola il calcolo e l'informativa da fornire agli utilizzatori della situazione patrimoniale in tema di utile per azione base e diluito. Le classi di strumenti finanziari identificati dal principio che devono essere considerate per il calcolo dei suddetti indicatori sono opzioni, warrant, strumenti convertibili in azioni (es. convertible bonds) e assimilati.

L'utile per azione base è calcolato sulla base dell'utile netto del periodo diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel periodo.

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE AL 30.06.2020 DI CORAZZA S.P.A.

L'utile per azione diluito è calcolato sulla base dell'utile netto del periodo diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel periodo, modificato dal numero delle azioni ordinarie potenzialmente dilutive.

La Società non presenta strumenti finanziari potenzialmente diluitivi e pertanto i due indicatori coincidono.

INFORMATIVA DI SETTORE

L'identificazione del settore operativo in cui opera la Società viene effettuata sulla base di quanto previsto dal principio contabile IFRS 8 – Operating Segments.

In data 12 dicembre 2012 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche che hanno apportato cambiamenti al suddetto principio richiedendo che venga data informativa circa le valutazioni effettuate dalla Direzione aziendale nell'aggregazione dei segmenti operativi descrivendo i segmenti che sono stati aggregati e gli indicatori economici che sono stati valutati per determinare che i segmenti aggregati presentino caratteristiche economiche simili.

Questo principio precisa che un settore operativo è costituito da un gruppo di attività e operazioni distintamente identificabile che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati, soggetto a rischi e benefici diversi da quelli da altri settori di attività.

Ai fini gestionali, l'attività svolta dalla Società è stata raggruppata in un'unica Strategic Business Unit all'interno della quale è ricondotto l'intero business. Tale impostazione trae origine dalla circostanza che l'unica attività svolta consiste nella produzione di macchine automatiche per il packaging di prodotti alimentari prevalentemente nel settore "Dairy" e dado da brodo e connessi servizi post-vendita, alla quale sono riconducibili tutti i seguenti aspetti:

- a) analoga natura dei prodotti e dei servizi;
- b) analoga natura del processo produttivo;
- c) analoga tipologia e classe di clientela per i prodotti e servizi;
- d) analoghi metodi usati per distribuire i prodotti o fornire i servizi; e
- e) analoga natura del contesto normativo.

La società osserva e valuta unitamente i risultati conseguiti dalla singola SBU, allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla verifica della performance.

IMPATTI DELLA PANDEMIA DA COVID-19 SULLA SITUAZIONE SEMESTRALE E SULL'USO DI STIME ED ASSUNZIONI

La predisposizione dell'informativa sulla situazione semestrale richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze,

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE AL 30.06.2020 DI CORAZZA S.P.A.

si fondano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.

L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita.

Inoltre, un ulteriore fattore di rischio è rappresentato dall'andamento della pandemia Covid-19, le cui ricadute economiche dipendono, in sintesi, dall'evoluzione della sua intensità, dall'efficacia degli sforzi di contenimento e dai cambiamenti comportamentali ad oggi non prevedibili. Nonostante lo scenario attuale, si precisa che la presente situazione semestrale, in assenza di incertezze o dubbi circa la capacità di proseguire la propria attività in un prevedibile futuro, è stata predisposta nel presupposto della continuità aziendale.

La posta di bilancio che dipende maggiormente da valutazioni discrezionali degli Amministratori nonché da fattori che possono cambiare nel tempo con conseguenti effetti sulle valutazioni effettuate dagli stessi, risulta essere quella dei ricavi da contratti con clienti per lavori su commessa ed Attività e Passività contrattuali per la produzione di macchinari, dove i costi e ricavi devono essere stimati alla data di riferimento del bilancio tenendo conto, dei diritti ed obblighi insiti nei contratti stipulati con i clienti e dello stato di avanzamento della commessa in relazione ai costi previsti a vita intera del progetto. L'applicazione di tale metodo richiede la preventiva stima dei costi a vita intera dei singoli progetti e il loro aggiornamento a ciascuna data di bilancio, mediante l'utilizzo di assunzioni da parte degli Amministratori.

Tali assunzioni possono essere influenzate da molteplici fattori quali, ad esempio, l'arco temporale di più esercizi sui quali si sviluppano i progetti, l'elevato livello tecnologico ed il contenuto innovativo degli stessi e le garanzie di performance dei macchinari. Tali fatti e circostanze rendono complessa la stima dei costi per completare i progetti e, conseguentemente, la stima del valore dei ricavi da contratti con i clienti alla data di bilancio. Gli amministratori basano le loro stime sulle informazioni derivanti dal sistema interno di reporting, previsione e rendicontazione di commessa, nonché esaminano e, ove necessario, rivedono le stime dei ricavi e dei costi ai diversi stadi di avanzamento della commessa.

Altre voci di bilancio che richiedono una soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sul bilancio della Società sono:

- avviamento ed altre immobilizzazioni immateriali;
- partecipazioni;

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE AL 30.06.2020 DI CORAZZA S.P.A.

- imposte anticipate;
- rimanenze di magazzino;
- passività per benefici a dipendenti;
- accantonamenti per rischi su crediti;
- identificazione di un contratto di leasing, stima della sua durata in presenza di opzioni di rinnovo o estinzione anticipata, stima delle componenti di una passività del leasing e del relativo tasso di attualizzazione;
- accantonamenti per rischi ed oneri.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Le stime ed ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di eventuali modifiche sono riflessi immediatamente nel periodo in cui le circostanze variano.

Nel corso del semestre non vi sono stati significativi effetti derivanti dalla revisione di stime effettuate in precedenti bilanci.

RECEPIMENTO DEI PRINCIPI CONTABILI

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2020

I principi e criteri contabili adottati per la predisposizione della presente situazione al 30 giugno 2020 sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2019, cui si rinvia per ulteriori informazioni.

Le modifiche ed interpretazioni ai principi e criteri contabili in vigore dal 1° gennaio 2020 disciplinano fattispecie e casistiche non presenti, non rilevanti per la società:

- Modifiche al Conceptual Framework in IFRS Standards;
- Modifiche all'IFRS 3 - Definition of a business;
- Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8 - Definition of material;
- Modifiche all'IFRS 9, IAS 39 e all'IFRS 7 - Interest Rate Benchmark Reform;
- Modifiche all'IFRS 16 – Leases Covid-19 Related Rent Concessions.

PRINCIPI CONTABILI EMANATI MA NON ANCORA IN VIGORE

La società non prevede impatti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria derivante dall'applicazione degli altri principi ed interpretazioni che, alla data di redazione del presente documento erano già stati emanati, ma non erano ancora in vigore:

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE AL 30.06.2020 DI CORAZZA S.P.A.

- Modifiche allo IAS 1 - Presentation of financial statements: classification of liabilities as current or non-current;
- Modifiche all'IFRS 3 - Reference to the Conceptual Framework;
- Modifiche allo IAS 16 - Proceeds before intended use;
- Modifiche allo IAS 37 - Onerous Contracts, costs of fulfilling a contract;
- Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2018-2020;
- IFRS 17 - Insurance Contracts;
- Modifiche all'IFRS 10 e allo IAS 28: Sale or Contribution of assets between an Investor and its associate or joint venture.

D) GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

FATTORI DI RISCHIO

La società è esposta a rischi finanziari connessi alla propria attività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- Rischio di credito, derivante dalle operazioni commerciali o da attività di finanziamento;
- Rischio di liquidità, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- Rischio di mercato, nel dettaglio:
 - a) Rischio di cambio, relativo all'operatività in aree valutarie diverse da quelle di denominazione;
 - b) Rischio di tasso di interesse, relativo all'esposizione della Società su strumenti finanziari che generano interessi;
 - c) Rischio di prezzo, dovuto a variazione della quotazione di commodity.

La situazione patrimoniale al 30 giugno 2020 non include tutte le informazioni sulla gestione del rischio finanziario richieste dal bilancio annuale e deve essere letta unitamente al bilancio predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Non si rilevano modifiche sostanziali nella gestione del rischio finanziario e nelle policy adottate dalla società nel corso del periodo.

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE AL 30.06.2020 DI CORAZZA S.P.A.

E) NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI

Le variazioni di seguito riportate sono state calcolate sui saldi al 31 dicembre 2019 in relazione alle voci patrimoniali e sui valori del primo semestre 2019 in relazione alle voci economiche.

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED ATTIVITA' PER DIRITTI D'USO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti del periodo, evidenziano un decremento di 68 migliaia di Euro. Si fornisce di seguito l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali intervenuti nel corso del periodo (migliaia di Euro):

	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzat. Industriali e comm.	Altri beni	Migliorie beni di terzi	Totale
Saldi al 01.01.2019	7	257	143	149	76	632
Ricl. Migliorie su beni di terzi	-	-	-	-	(76)	(76)
Increment. dell'esercizio	-	89	46	58	-	193
Vendite ed elimin.	-	(50)	-	-	-	(50)
Ammortamenti	(1)	(69)	(74)	(54)	-	(198)
Ammort. Vendite ed eliminazione	-	50	-	-	-	50
Saldi al 31.12.2019	6	277	115	153	-	551
Valore lordo	72	2.338	1.923	1.401	-	5.734
Fondi ammort.	(66)	(2.061)	(1.808)	(1.248)	-	(5.183)
Saldi al 31.12.2019	6	277	115	153	-	551
Increment. dell'esercizio	-	-	12	20	-	32
Vendite ed elimin.	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(1)	(36)	(36)	(27)	-	(100)
Ammort. Vendite ed eliminazione	-	-	-	-	-	-
Saldi al 30.06.2020	5	241	91	146	-	483
Valore lordo	72	2.338	1.935	1.421	-	5.766
Fondi ammort.	(67)	(2.097)	(1.844)	(1.275)	-	(5.283)
Saldi al 30.06.2020	5	241	91	146	-	483

La voce Altri beni è così composta (migliaia di Euro):

	30.06.2020	31.12.2019
Macchine elettroniche ufficio	138	144

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE AL 30.06.2020 DI CORAZZA S.P.A.

Mobili e dotazioni ufficio	8	8
Altri beni	0	1
Totale	146	153

ATTIVITA' PER DIRITTO D'USO

Si fornisce di seguito il dettaglio delle attività per diritti d'uso e la relativa movimentazione nel periodo (migliaia di Euro):

	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzat. Industriali e comm.	Altri beni	Totale
Saldi al 01.01.2019	3.913	-	-	197	4.110
Riclass. Migliorie beni di terzi	76			-	76
Increment. dell'esercizio	53			-	53
Vendite ed elimin.	-			(22)	(22)
Ammortamenti	(624)			(60)	(684)
Ammort. Vendite ed eliminazione	-			3	3
Saldi al 31.12.2019	3.418	-	-	118	3.536
Valore lordo	5.484			175	5.659
Fondi ammort.	(2.066)			(57)	(2.123)
Saldi al 31.12.2019	3.418	-	-	118	3.536
Increment. dell'esercizio	-			2	2
Vendite ed elimin.	-			(8)	(8)
Ammortamenti	(286)			(29)	(315)
Ammort. Vendite ed eliminazione	-			8	8
Saldi al 30.06.2020	3.132	-	-	91	3.223

Gli altri beni sono rappresentati sostanzialmente da autovetture.

Per ulteriori informazioni sulle passività per beni in leasing si veda quanto commentato nella Nota 15.

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE AL 30.06.2020 DI CORAZZA S.P.A.

2. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si fornisce di seguito l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali intervenuti nel corso del periodo (migliaia di Euro):

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale	Software lic. Marchi e altri	Avviamento	Immobil in corso e acconti	Totale
Saldi al 01.01.2019	770	168	7	7.076	-	8.021
Increment. dell'esercizio	-	52	1	-	-	53
Eliminazioni e svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Amm.ti	(224)	(144)	(3)	-	-	(371)
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Saldi al 31.12.2019	546	76	5	7.076	-	7.703
Valore lordo	7.962	1.622	2.171	14.017	-	25.772
Fondi ammort.	(7.416)	(1.546)	(2.166)	(6.941)	-	(18.069)
Saldi al 31.12.2019	546	76	5	7.076	-	7.703
Increment. dell'esercizio	-	17	-	-	155	172
Eliminazioni e svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Amm.ti	(112)	(23)	(1)	-	-	(136)
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Saldi al 30.06.2020	434	70	4	7.076	155	7.739
Valore lordo	7.962	1.639	2.171	14.017	155	25.944
Fondi ammort.	(7.528)	(1.569)	(2.167)	(6.941)	-	(18.205)
Saldi al 30.06.2020	434	70	4	7.076	155	7.739

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE AL 30.06.2020 DI CORAZZA S.P.A.

La voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno include i costi sostenuti nel periodo e negli esercizi precedenti per l'acquisizione e la registrazione di diritti di brevetto industriale. La vita utile di tali brevetti è stata valutata in cinque anni.

La voce Software, licenze, marchi e altri diritti include principalmente software applicativi, gestionali e tecnici.

La voce Costi di sviluppo include la Tecnologia non patentata, derivante dall'allocazione di parte del disavanzo emerso nel 2012 a seguito del conferimento del ramo "nuovo" seguito alla scissione della società controllata al 31 dicembre 2011 RC S.p.A. avvenuta con effetto a partire dal 01 gennaio 2012 e costi di ricerca e sviluppo capitalizzati nell'anno precedente.

La voce avviamento è così composta (migliaia di Euro):

	30.06.2020	31.12.2019
Avviamento da Fusione di Sympak Corazza S.p.A. in Silice Italia S.r.l.	3.474	3.474
Avviamento da scissione RC Spa (ramo d'azienda macchine da dado)	3.602	3.602
Totale	7.076	7.076

3. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE E IN ALTRE IMPRESE

Alla data del 30 giugno 2020 nella situazione di Corazza S.p.A. risulta iscritta la partecipazione di controllo nella seguente società:

- LLC Ima Industries, Moscow Russia, 115162, Shabolovka Street 31
Valore netto contabile al 30.06.2020: 0 migliaia di Euro, quota detenuta pari al 100%.

e la partecipazione in altre imprese per 2 migliaia di euro.

Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono principalmente a quanto è stato versato per aderire al CAAF Emilia (1.549 Euro) ed al C.E.E. Srl ex CBEG (350 Euro).

4. CREDITI VERSO ALTRI

In tale voce pari a 145 migliaia di Euro (145 migliaia di Euro nel 2019) sono iscritti i depositi cauzionali versati a fronte del contratto di locazione relativo all'opificio industriale e a fronte di altre forniture soprattutto di servizi.

5. ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE AL 30.06.2020 DI CORAZZA S.P.A.

Al 30 giugno 2020 le attività per imposte anticipate sono relative principalmente a differenze temporanee derivanti da accantonamenti ai fondi svalutazione rimanenze, ai fondi rischi ed oneri e al fondo trattamento di fine rapporto e le passività per imposte differite sono principalmente correlate alle differenze temporanee tra i valori contabili e fiscali di alcune attività immateriali ed i valori riconosciuti ai fini fiscali.

6. RIMANENZE

La voce è così composta (migliaia di Euro):

	Valore lordo	Fondo svalutaz.	Valore netto al 30.06.2020	Valore netto al 31.12.2019
Materie prime, sussidiarie e di consumo	621	(255)	366	347
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	12.809	(2.301)	10.508	9.430
Totale	13.430	(2.556)	10.874	9.777

Le rimanenze nette, rispetto all'esercizio precedente, sono aumentate per 1.097 migliaia di Euro. Nel corso del primo semestre 2020 il fondo svalutazione magazzino materie prime, sussidiarie e di consumo è diminuito per 38 migliaia di Euro, mentre il fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione è stato incrementato per 153 migliaia di Euro.

7. CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI ED ATTIVITÀ CONTRATTUALI

CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

La composizione della voce è la seguente (migliaia di Euro):

	30.06.2020	31.12.2019
Crediti commerciali verso terzi	2.712	4.156
Crediti verso controllante, controllate e consociate	281	253
Acconti a fornitori	203	152
Crediti verso l'erario	64	149
Risconti	122	27
Altri crediti	70	32
Totale	3.452	4.769

CREDITI COMMERCIALI VERSO TERZI

I crediti commerciali includono crediti verso clienti per 2.712 migliaia di Euro (4.156 migliaia di euro nel 2019), inclusivo di risconti passivi per interventi 906 (1.098 migliaia di Euro nel 2019).

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE AL 30.06.2020 DI CORAZZA S.P.A.

I crediti verso clienti sono iscritti al netto di un fondo svalutazione crediti di 1.823 migliaia di Euro (1.798 migliaia di Euro nel 2019).

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso del primo semestre 2020 è stata la seguente (migliaia di Euro):

Saldo al 31.12.2019	1.798
Accantonamenti	25
Utilizzi	-
Saldo al 30.06.2020	1.823

Al 30 giugno 2020 non sono presenti crediti con scadenza oltre i 12 mesi.

La composizione della voce Crediti commerciali verso clienti per scadenza è la seguente (migliaia di Euro):

	A scadere	Scaduto entro 12 mesi	Scaduto oltre 12 mesi	Totale
31.12.2019				
Crediti commerciali lordi	4.349	177	1.428	5.954
Fondo svalutazione crediti	(193)	(177)	(1.428)	(1.798)
Crediti commerciali netti	4.156	-	-	4.156
30.06.2020				
Crediti commerciali lordi	2.916	177	1.442	4.535
Fondo svalutazione crediti	(204)	(177)	(1.442)	(1.823)
Crediti commerciali netti	2.712	-	-	2.712

L'elevato credit standing della clientela, per la maggior parte formata da multinazionali e l'assenza di una significativa concentrazione del credito, sia per tipologia che per area geografica, riducono il rischio di credito e rendono il fondo svalutazione adeguato.

CREDITI VERSO CONTROLLANTE, CONTROLLATE E CONSOCIATE

La voce in oggetto è così composta (migliaia di Euro):

	30.06.2020	31.12.2019
Crediti verso controllante	254	45
Crediti verso controllate	27	37

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE AL 30.06.2020 DI CORAZZA S.P.A.

Crediti verso consociate	0	171
Totale	281	253

I crediti verso società controllanti, controllate e verso le società consociate derivano principalmente da cessioni di beni connessi all'attività tipica, da servizi commerciali e da acconti versati. Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto commentato alla Nota 32.

ACCONTI A FORNITORI

Al 30 giugno 2020 si riferiscono ad acconti concessi a fornitori a fronte di materiale per 203 migliaia di Euro (152 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019).

CREDITI VERSO L'ERARIO

I crediti verso l'erario sono rappresentati da crediti I.V.A. relativi al 2020 per 64 migliaia di Euro (149 migliaia di Euro nel 2019).

RISCONTI ATTIVI

Tale voce include canoni vari per 95 migliaia di Euro, canoni di manutenzione per 20 migliaia di Euro, oneri per fidejussioni per 7 migliaia di Euro, per un totale di 122 migliaia di Euro (27 migliaia di Euro nel 2019).

ATTIVITA' CONTRATTUALI

Le attività contrattuali relative alle commesse in essere sono esposte al netto dei relativi acconti, come di seguito illustrato:

	30.06.2020	31.12.2019
Attività relative a commesse in essere	17.121	7.204
Acconti ricevuti	(6.751)	(2.798)
Totale	10.370	4.406

Tali attività contrattuali consistono nell'ammontare dovuto dai committenti per lavori su commessa in corso alla data di chiusura del periodo, al netto degli acconti già ricevuti.

I lavori su commessa sono rilevati lungo un periodo di tempo (over time) e valutati secondo il criterio della percentuale di completamento con l'input method.

I ricavi relativi ai lavori su commessa rilevati nel corso del primo semestre 2020 ammontano a 18.440 migliaia di Euro (38.005 migliaia di Euro nel 2019).

Di seguito si forniscono ulteriori informazioni patrimoniali:

	30.06.2020	31.12.2019
Crediti commerciali verso terzi	2.712	4.156
Attività contrattuali	10.370	4.406

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE AL 30.06.2020 DI CORAZZA S.P.A.

Passività contrattuali	1.739	2.066
------------------------	-------	-------

8. CREDITI E DEBITI PER IMPOSTE SUL REDDITO

A decorrere dall'anno 2012, la società Corazza S.p.A. ha aderito in qualità di consolidata, al consolidato fiscale nazionale con la società SO.FI.MA S.p.A., controllante di I.M.A. S.p.A, che ha aderito in qualità di consolidante. Le altre società del gruppo che partecipano al consolidato fiscale in qualità di consolidate sono: IMA S.p.A, CO.MA.DIS. S.p.A, Packaging Manufacturing Industry S.r.l. e Revisioni Industriali S.r.l.

Le imposte di competenza del periodo sono state rilevate in base alla miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio; nel corso del primo semestre 2020 è stato rimborsato il residuo credito verso l'erario di 285 migliaia di euro, scaturito dalla presentazione dell'istanza di rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (articolo 2, comma 1-quater, Decreto Legge n. 201/2011) per il periodo 2010-2011.

9. CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Tale voce è così costituita (migliaia di Euro):

	30.06.2020	31.12.2019
Conti correnti bancari	5.291	2.710
Assegni e denaro	6	7
Totale	5.297	2.717

Per una analisi dell'andamento di tale voce si rimanda a quanto commentato alla Nota 15.1 in relazione alla composizione della posizione finanziaria netta.

10. CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 30 giugno 2020, interamente sottoscritto e versato, ammonta a 15.675 migliaia di Euro ed è costituito da n. 15.675.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro cadauna.

Nel corso del periodo non sono state emesse o sottoscritte nuove azioni.

In data 8 maggio 2020 è stata deliberata la riduzione del capitale sociale da 15.675 migliaia di Euro a 5.675 migliaia di Euro mediante rimborso all'unico socio del capitale sociale. L'esecuzione della delibera è subordinata alla condizione che entro novanta giorni, al netto della sospensione dei termini feriali, dall'iscrizione della stessa presso il Registro delle Imprese nessuno dei creditori sociali faccia opposizione. Tale termini scadrà il prossimo 21 settembre 2020.

11. RISERVA LEGALE

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE AL 30.06.2020 DI CORAZZA S.P.A.

La riserva legale è pari a 3.135 migliaia di Euro, ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2019.

12. RISERVA TRANSIZIONE IAS/IFRS

La riserva transizione IAS/IFRS è pari a 175 migliaia di Euro, relativa all'applicazione dei Principi contabili Internazionali IFRS/IAS.

13. RISERVA DA VALUTAZIONE ATTUARIALE TFR

La IAS 19 prevede come unico metodo di contabilizzazione consentito, a partire dal 1 gennaio 2013, il riconoscimento immediato in bilancio degli utili/perdite attuariali nel conto "Other Comprehensive Income" (OCI) nell'esercizio nel quale si sono rilevati, senza possibilità di riclassifica nel Conto Economico: tali utili/perdite attuariali devono essere pertanto riconosciute a Stato Patrimoniale come rettifiche del patrimonio netto.

14. UTILI INDIVISI O PERDITE RIPORTATE A NUOVO

La voce è pari a 7.360 migliaia di Euro e include poste patrimoniali della Riserva Transizione IAS/IFRS per 377 migliaia di Euro.

Nel corso del primo semestre 2020 sono stati distribuiti dividendi per 4.400 migliaia di Euro deliberati in sede di approvazione del bilancio al 31.12.2019.

15. FINANZIAMENTI E PASSIVITA' PER BENI IN LEASING

PASSIVITA' PER BENI IN LEASING

Tale voce è così composta (migliaia di Euro):

	30.06.2020	31.12.2019
Non corrente		
Passività per beni in leasing	2.635	2.925
Corrente		
Passività per beni in leasing	581	582
Totale	3.216	3.507

La ripartizione temporale delle passività per beni in leasing è la seguente (migliaia di Euro):

	30.06.2020	31.12.2019
Scadenza entro 1 anni	581	582

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE AL 30.06.2020 DI CORAZZA S.P.A.

Scadenza da 1 a 5 anni	2.339	2.337
Scadenza oltre 5 anni	296	588
Totale	3.216	3.507

Le passività per beni in leasing includono sostanzialmente canoni per locazioni immobiliari.

15.1 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La composizione della posizione finanziaria netta positiva al 30 giugno 2020, pari a 13.501 migliaia di Euro, è la seguente:

	30.06.2020	31.12.2019
A. Cassa e disponibilità liquide	5.297	2.717
B. Liquidità (A)	5.297	2.717
C. Crediti finanziari correnti	11.420	18.420
D. Debiti bancari correnti	-	-
E. Altri debiti finanziari correnti (effetti IFRS 16)	(581)	(582)
F. Posizione finanziaria corrente (D)+(E)	(581)	(582)
G. Posizione finanziaria corrente netta (B)+ (C) +(F)	16.136	20.555
H. Altri debiti finanziari non correnti (effetti IFRS 16)	(2.635)	(2.925)
I. Posizione finanziaria non corrente (H)	(2.635)	(2.925)
L. Posizione finanziaria netta (G)+(I)	13.501	17.630

La posizione finanziaria netta, al netto del pagamento del dividendo di 4.400 migliaia di euro, risulta migliorata di 271 migliaia di euro.

16. PASSIVITA' PER BENEFICI DEFINITI AI DIPENDENTI

Tale voce accoglie i benefici successivi al rapporto di lavoro valutati utilizzando il metodo attuariale di valutazione della proiezione unitaria del credito effettuata da attuari indipendenti secondo lo IAS 19.

Le principali ipotesi demografiche utilizzate dall' attuario sono le seguenti:

- per le probabilità di morte quelle determinate dalla Ragioneria Generale dello Stato denominate RG48 distinte per sesso;
- per le probabilità di inabilità quelle, distinte per sesso, adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010. Tali probabilità sono state costruite partendo dalla distribuzione per età e sesso delle pensioni vigenti al 1° gennaio 1987 con decorrenza 1984,1985,1986 relative al personale del ramo del credito.

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE AL 30.06.2020 DI CORAZZA S.P.A.

- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria;
- per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte, sono state considerate delle frequenze annue prevalentemente del 4,30%;
- per le probabilità di anticipazione si è supposto un valore anno per anno pari al 3% e con una ripetibilità massima di richiesta di una volta;
- per la percentuale di anticipazione richiesta il 70,00%.

Le principali assunzioni economico-finanziarie utilizzate dall'attuario sono:

	30.06.2020	31.12.2019
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	0,70%	0,68%
Tasso annuo di inflazione	1,00%	1,00%
Tasso annuo aumento retribuzioni complessivo	2,50%	2,50%
Tasso annuo incremento TFR	2,25%	2,25%

In merito al tasso di attualizzazione è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro l'indice iBoxx Eurozone Corporates AA10+, all'ultima data disponibile.

La movimentazione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto nel corso del primo semestre 2020 è stata la seguente (migliaia di Euro):

Saldo al 01.01.2019	1.061
Costi per prestazioni lavorative dell'esercizio	0
Oneri finanziari	16
Perdite (Utili) attuariali nette contabilizzate nell'esercizio	29
Utilizzi	(107)
Transfer In/ (Out)	0
Saldo al 31.12.2019	999
Costi per prestazioni lavorative dell'esercizio	0
Oneri finanziari	3
Perdite (Utili) attuariali nette contabilizzate nell'esercizio	(3)

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE AL 30.06.2020 DI CORAZZA S.P.A.

Utilizzi	(13)
Transfer In/ (Out)	0
Saldo al 30.06.2020	986

Secondo quanto richiesto dalla versione riveduta dello IAS 19, occorre effettuare un'analisi di sensitività al variare delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo. Abbiamo considerato come scenario base quello appena descritto e da quello abbiamo aumentato e diminuito l'ipotesi più significativa, ovvero il tasso medio annuo di attualizzazione di mezzo punto percentuale. I risultati ottenuti possono essere sintetizzati nella tabella seguente (migliaia di Euro):

	Tasso annuo attualizzazione		Tasso annuo inflazione		Tasso annuo di turnover	
	+0,50%	-0,50%	+0,25%	-0,25%	+2,00%	-2,00%
Fondo trattamento di fine rapporto	957	1.018	995	978	980	995

17. FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione di tali fondi è la seguente (migliaia di Euro):

	Saldo al 31.12.2019	Accant.	Utilizzo	Liberazione per f.do eccedenza	Saldo al 30.06.2020
Non corrente:					
Fondo indennità fine agenzia	954	-	-	(28)	926
	954	-	-	(28)	926
Corrente:					
Fondo garanzia prodotti	1.188	-	-	(133)	1.055
	1.188	-	-	(133)	1.055
Totale	2.142	-	-	(161)	1.981

Il fondo indennità fine agenzia è costituito dagli accantonamenti effettuati per tenere conto delle somme stimate da liquidare agli agenti alla cessazione del rapporto a titolo di indennità suppletiva di clientela.

Il fondo garanzia prodotti è rappresentativo della stima degli oneri per interventi in garanzia da sostenersi successivamente al 30 giugno 2020 in relazione a macchine vendute precedentemente a tale data.

18. DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI E PASSIVITA' CONTRATTUALI

La composizione della voce è la seguente (migliaia di Euro):

DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI

	30.06.2020	31.12.2019
Debiti commerciali verso terzi	11.099	9.636

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE AL 30.06.2020 DI CORAZZA S.P.A.

Debiti verso controllante, controllate, consociate	1.575	1.950
Debiti verso istituti previdenziali	328	577
Debiti verso l'erario	191	351
Debiti verso dipendenti	2.068	1.821
Altri debiti	431	847
Totale	15.692	15.182

DEBITI COMMERCIALI VERSO TERZI

La voce include principalmente debiti verso fornitori debiti verso agenti per 8.603 migliaia di Euro (7.309 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019).

DEBITI VERSO CONTROLLANTE, CONTROLLATE E CONSOCIATE

La composizione della voce è la seguente (migliaia di Euro):

	30.06.2020	31.12.2019
Debiti verso controllante	1.526	1.214
Debiti verso controllate	-	89
Debiti verso consociate	49	647
Totale debiti commerciali	1.575	1.950
Passività contrattuali verso controllate	-	-
Totale controllanti, controllate e consociate	1.575	1.950

I debiti verso società controllanti, controllate e consociate, comprensivi di debiti commerciali ed acconti, derivano da prestazioni di servizi, forniture di beni, distacchi di personale e provvigioni. Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto commentato alla Nota 32.

DEBITI VERSO L'ERARIO

I debiti verso l'erario sono rappresentati da ritenute di acconto su lavoro dipendente, per un importo pari a 191 migliaia di Euro (346 migliaia di Euro nel 2019).

PASSIVITA' CONTRATTUALI

Le passività contrattuali consistono negli acconti ricevuti per lavori su commessa in corso alla data di chiusura del periodo, al netto delle attività relative a commesse in essere.

La voce è così composta:

	30.06.2020	31.12.2019
Acconti ricevuti da clienti	1.676	968
Passività relative a commesse in essere	63	1.098
Totale	1.739	2.066

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE AL 30.06.2020 DI CORAZZA S.P.A.

Le passività contrattuali relative a commesse in essere sono esposte al netto delle relative attività, come di seguito illustrato:

	30.06.2020	31.12.2019
Acconti ricevuti	864	1.962
Attività relative a commesse in essere	(801)	(864)
Totale	63	1.098

19. RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI

In seguito all'adozione dell'IFRS 15 la Società ha disaggregato i ricavi derivanti da contratti con i clienti in categorie che illustrino in che modo i fattori economici incidono sulla natura, l'importo, la tempistica e il grado di incertezza dei ricavi e dei flussi finanziari. Sulla base delle informazioni disponibili è stata considerata appropriata la suddivisione dei ricavi successivamente presentata in tre categorie: area geografica, categoria di attività e tempistica di riconoscimento.

ANALISI PER AREA GEOGRAFICA

I ricavi conseguiti dalla Società suddivisi per area geografica sono i seguenti (migliaia di Euro):

	1° semestre 2020	1° Semestre 2019	Variazione
Unione europea (escluso l'Italia)	4.638	10.465	(5.827)
Altri paesi europei	225	1.751	(1.526)
America del Nord	25	106	(81)
Sud America	1.658	823	835
Asia e Medio Oriente	6.435	7.248	(813)
Altri Paesi	8.388	9.206	(818)
Totale export	21.369	29.599	(8.230)
Italia	2.439	325	2.114
Totale	23.808	29.924	(6.116)

I ricavi sono allocati in base alle aree geografiche del cliente di fatturazione.

Le attività della Società sono localizzate in Italia.

RICAVI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

I ricavi della Società suddivisi per categorie di attività sono i seguenti (migliaia di Euro):

	1° semestre 2020	1° Semestre 2019	Variazione
Original Equipment	17.933	22.048	(4.115)
After-Sales	5.875	7.876	(2.001)
Totale	23.808	29.924	(6.116)

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE AL 30.06.2020 DI CORAZZA S.P.A.

RICAVI PER TEMPISTICA DI RICONOSCIMENTO

I ricavi della Società suddivisi per tempistica di riconoscimento sono i seguenti (migliaia di Euro):

	1° semestre 2020	1° Semestre 2019	Variazione
Original Equipment	17.933	22.048	(4.115)
After-Sales	5.875	7.876	(2.001)
Totale	23.808	29.924	(6.116)

20. ALTRI PROVENTI

Tale voce è così composta (migliaia di Euro):

	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazione
Sopravvenienze attive	22	7	15
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	–	12	(12)
Altri ricavi e proventi	9	21	(12)
Totale	31	40	(9)

21. COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI

Tale voce è così composta (migliaia di Euro):

	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazione
Materie prime e semilavorati	7.682	8.156	(474)
Materie di consumo e sussidiarie	225	236	(11)
Merci per commercializzazione	1.140	1.478	(338)
Altri acquisti	52	94	(42)
Totale	9.099	9.964	(865)

22. COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI

Tale voce è così composta (migliaia di Euro):

	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazione
Lavorazioni e montaggi esterni	1.692	1.872	(180)
Manutenzioni e riparazioni	112	90	22
Spese per energia, telefoniche, gas, acqua e postali	197	232	(35)
Provvigioni passive	757	965	(208)

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE AL 30.06.2020 DI CORAZZA S.P.A.

Consulenze tecniche, legali, fiscali e amministrative	673	729	(56)
Pubblicità e promozioni	4	14	(10)
Fiere	–	31	(31)
Spese viaggi, trasporti e assicurazioni	124	411	(287)
Costi di trasporto merci	190	201	(11)
Spese bancarie	21	24	(3)
Affitti passivi e canoni di leasing operativi	–	2	(2)
Canoni di noleggio esclusi dall'IFRS 16	7	7	–
Canoni di noleggio su att. Immateriali	9	9	–
Altri servizi	482	697	(215)
Totale	4.268	5.284	(1.016)

23. COSTI PER IL PERSONALE

I costi del personale sono così composti (migliaia di Euro):

	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazione
Salari e stipendi	4.003	4.760	(757)
Oneri sociali	1.217	1.435	(218)
Costi di pensionamento piani a contribuzione definita	288	284	4
Altri costi del personale	250	281	(31)
Totale	5.758	6.760	(1.002)

Nel corso del primo semestre 2020 la Società ha impiegato mediamente 163 persone, così articolate:

	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazione
Dirigenti	4	4	–
Impiegati	127	128	(1)
Operai	32	34	(2)
Totale	163	166	(3)

24. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Tale voce è così composta (migliaia di Euro):

	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazione
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	100	97	2
Ammortamenti attività per diritti d'uso	315	341	(26)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	136	189	(52)

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE AL 30.06.2020 DI CORAZZA S.P.A.

Adeguamento fondo svalutazione crediti	26	-	25
Totale	577	627	(50)

25. ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli altri costi operativi sono così composti (migliaia di Euro):

	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazione
Altre imposte e tasse	19	18	1
Sopravvenienze passive	3	-	3
Contributi associativi	5	6	(1)
Materiale promozionale diverso	-	-	-
Altri costi operativi	2	3	(1)
Totale	29	27	2

26. PROVENTI FINANZIARI

Tale voce risulta così composta (migliaia di Euro):

	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazione
Interessi attivi verso banche	-	-	-
Plusvalenze su partecipazioni	-	-	-
Interessi attivi vari	92	37	55
Differenze cambio attive realizzate	5	-	5
Differenze cambio attive non realizzate	-	-	-
Totale	97	37	60

27. ONERI FINANZIARI

Tale voce risulta così composta (migliaia di Euro):

	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazione
Interessi passivi su debiti verso banche	-	-	-
Interessi passivi su sconto	1	-	1
Interessi passivi su passività leasing	42	33	9
Interessi passivi vari	0	0	-
Oneri fidejussione	9	9	-
Differenze passive su cambio realizzate	-	3	(3)
Oneri finanziari piani benefici definiti	5	10	(5)
Totale	57	55	2

28. IMPOSTE SUL REDDITO

La voce imposte sul reddito include le imposte di competenza del periodo, rilevate in base alla miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

29. UTILE PER AZIONE

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE AL 30.06.2020 DI CORAZZA S.P.A.

L'utile per azione "base" è stato calcolato rapportando l'utile netto del periodo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione nel periodo, come indicato nella tabella sottostante, e coincide con l'utile per azione "diluito" per assenza di strumenti potenzialmente diluitivi.

	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Utile dell'esercizio (in Euro) (A)	3.844.247	5.379.521
Numero medio azioni ordinarie in circolazione (B)	15.675.000	15.675.000
Utile per azione (A / B)	0,25	0,34

30. GARANZIE PRESTATE

Al 30 giugno 2020 Corazza S.p.A. ha prestatato fidejussione a favore di clienti per 703 migliaia di Euro per buon funzionamento delle macchine (703 migliaia di Euro nel 2019), per 656 migliaia di Euro per anticipi non ancora incassati (216 migliaia nel 2019), per 23 migliaia di Euro (emessa in CHF 25 migliaia) a favore di AFC Svizzera per apertura PI Svizzera (23 migliaia di euro nel 2019).

Infine, si rileva che a fronte degli acconti incassati da clienti sono state rilasciate fidejussioni per 4.177 migliaia di Euro.

31. IMPEGNI

Si segnala che al 30 giugno 2020 sono presenti impegni per 2 migliaia di Euro per locazioni operative relative a macchine elettroniche ufficio escluse dall'applicabilità dell'IFRS 16, di cui 1 migliaia di euro entro l'esercizio successivo e 1 migliaia di euro da 1 a 5 anni (3 migliaia di Euro nel 2019).

32. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La controllante di Corazza S.p.A. è I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A., la quale detiene il 100% delle quote azionarie della società. Al 30 giugno 2020 SO.FI.MA. Società Finanziaria Macchine Automatiche S.p.A possiede il 51,594% di I.M.A. S.p.A.

I rapporti infragruppo sono connaturati alla struttura organizzativa in cui la Società, le controllanti e le consociate si articolano e le operazioni infragruppo vengono realizzate nell'ambito dell'ordinaria gestione e a normali condizioni di mercato.

Con le note che seguono si intende descrivere e motivare le ragioni anche economiche dei principali rapporti commerciali e/o di integrazione produttiva con le parti correlate alla data del 30 giugno 2020 comparati con le medesime parti correlate presenti al 31 dicembre 2019 per la parte patrimoniale e al 30 giugno 2019 per la parte economica.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei crediti finanziari verso società controllante, inclusi nella voce crediti finanziari verso controllante (migliaia di Euro):

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE AL 30.06.2020 DI CORAZZA S.P.A.

	30.06.2020	31.12.2019
Crediti finanziari verso controllante, controllate e consociate		
I.M.A.S.p.A.	11.420	18.420
	11.420	18.420

I crediti finanziari verso la società controllante si riferiscono a finanziamenti erogati a condizioni correnti di mercato.

Le seguenti tabelle forniscono il dettaglio dei crediti commerciali verso società controllante, controllate e consociate, inclusi nella voce Crediti commerciali e altri crediti e dei Debiti commerciali e altri debiti e delle Passività contrattuali verso società controllante, controllate e consociate, inclusi nella voce Debiti commerciali e altri debiti e Passività contrattuali (migliaia di Euro):

	30.06.2020	31.12.2019
Crediti commerciali verso controllante		
I.M.A.S.p.A.	254	45
	254	45
Crediti commerciali verso società controllate		
LLC Ima Industries	27	37
	27	37
Crediti commerciali verso società consociate		
Revisioni Industriali S.r.l.	-	128
Benhil GmbH	-	43
	-	171
Totale	281	253

I crediti commerciali verso le società controllanti, controllate e consociate derivano principalmente da cessioni di beni connessi all'attività tipica e da servizi amministrativi e commerciali (migliaia di Euro).

	30.06.2020	31.12.2019
--	------------	------------

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE AL 30.06.2020 DI CORAZZA S.P.A.

Debiti commerciali verso controllante

I.M.A. S.p.A.	1.526	1.214
	1.526	1.214

Debiti commerciali verso controllate

LLC Ima Industries	-	89
	-	89

Debiti commerciali verso consociate

Ima Fuda (Shanghai) Packaging Machinery Co Ltd	45	-
Revisioni Industriali S.r.l	-	74
Ima Packaging Technology India PVT Ltd	4	66
Ilapak Italia S.p.A	-	507
	49	647

Totale	1.575	1.950
---------------	--------------	--------------

	30.06.2020	31.12.2019
--	-------------------	-------------------

Debiti commerciali verso società collegate alla controllante IMA S.p.A.

Bolognesi S.r.l	156	136
BC S.r.l.	12	29
Iema S.r.l	1.514	1.601
Logimatic S.r.l.	-	32
Powertransmission.it S.r.l.	2	1
Sil.mac. S.r.l	446	293
SI.ME. S.r.l.	1	3
Morc 2 S.r.l.	287	1
Talea S.r.l.	-	162
ME.MO S.r.l.	11	10
RO.SI S.r.l.	33	29
LA.CO S.r.l.	6	11
Oltre S.r.l.	28	19
Totale	2.496	2.327

I debiti commerciali verso le società controllanti, controllate, consociate e collegate alla controllante I.M.A. S.p.A., derivano da prestazioni di servizi e da forniture effettuate sulla base di valori di mercato e da provvigioni. I debiti verso società collegate sono iscritti nella voce debiti commerciali verso terzi.

Di seguito, si fornisce il dettaglio dei ricavi verso società controllanti, controllate e consociate e collegate alla controllante I.M.A. Spa (migliaia di Euro):

	1° semestre 2020	1° semestre 2019
--	-------------------------	-------------------------

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE AL 30.06.2020 DI CORAZZA S.P.A.

Ricavi verso controllante

I.M.A. S.p.A.	17	19
	17	19

Ricavi verso controllate

Revisioni Industriali S.r.l	–	152
LLC Ima Industries	105	1313
	105	1.465

Ricavi verso consociate

Gima S.p.A.	–	1
Benhil Gmbh	28	–
Ima Fuda (Shanghai) Packaging Machinery Co Ltd	–	1
	28	2

Totale	150	1.486
---------------	------------	--------------

	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Ricavi verso società collegate alla controllante IMA S.p.A.		
Ima Dairy & Food Holding Gmbh	–	16
	–	16

I ricavi verso le società del Gruppo consistono essenzialmente in cessione di beni connessi all'attività tipica, come ad esempio macchine, formati o ricambi per l'allestimento di linee complete di produzione o per l'attività di assistenza tecnica.

Le transazioni sono avvenute a condizioni di mercato.

I ricavi verso controllanti, controllate e consociate e collegate alla controllante I.M.A. Spa, sono inclusi nelle seguenti voci di conto economico (migliaia di Euro):

	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Ricavi	23.808	29.924
Totale	23.807	29.924

Di seguito vengono esposti i costi operativi da società controllanti, controllate, consociate e collegate alla controllante Ima Spa (migliaia di Euro):

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE AL 30.06.2020 DI CORAZZA S.P.A.

	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Costi operativi verso controllanti		
I.M.A. S.p.A.	2.230	1.732
	2.230	1.732
Costi operativi verso controllate		
LLC Ima Industries	2	2
Revisioni Industriali S.r.l.	-	667
	2	669
Costi operativi verso consociate		
IMA-PG India Ltd.	-	2
Delta Systems & Automation Inc.	-	15
Ima Fuda (Shanghai) Packaging Machinery Co. Ltd	45	-
Imautomatiche do Brasil Ltda	-	7
Ilapak France SA	-	3
Ima Packaging Technology India PVT Ltd.	25	35
	70	62
Totale	2.302	2.463

	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Costi operativi verso società collegate alla controllante IMA S.p.A.		
B.C. S.r.l	78	49
Iema S.r.l	998	1.094
Sil.mac. S.r.l	220	95
Powetransmission.it S.r.l	1	1
Logimatic S.r.l	-	184
Bolognesi S.r.l	113	69
S.I.ME S.r.l.	2	-
Talea S.r.l.	4	4
Morc 2 S.r.l.	287	32
ME.MO S.r.l.	17	25
RO.SI S.r.l.	22	23
Ima Dairy & Food Holding GmbH	-	5
La.Co. S.r.l.	3	-
Oltre S.r.l.	61	-
Totale	1.806	1.581

I costi operativi da società controllanti, controllate, consociate e collegate alla controllante IMA Spa consistono essenzialmente in:

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE AL 30.06.2020 DI CORAZZA S.P.A.

- acquisto di beni connessi all'attività tipica, come ad esempio macchine, formati e ricambi;
- servizi di consulenza e commerciali;
- distacchi di personale.

Le transazioni sono avvenute a condizioni di mercato.

I costi operativi verso controllanti, controllate, consociate e collegate alla controllante IMA S.p.A. sono inclusi nelle seguenti voci di conto economico (migliaia di Euro):

	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	9.099	9.964
Costi per servizi e godimento beni di terzi	4.268	5.284
Costi per il personale	5.758	6.760
Totale	19.125	22.008

Di seguito sono esposti i proventi finanziari dalla società controllante (migliaia di Euro):

	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Interessi attivi verso controllante		
I.M.A. S.p.A.	67	37
Totale	67	37

Oltre ai rapporti con le controllanti e le consociate e le collegate si evidenzia che la Società ha intrattenuto rapporti patrimoniali ed economici con imprese correlate, riconducibili principalmente alla controllante.

33. EVENTI ED OPERAZIONI NON RICORRENTI

Non si segnalano eventi ed operazioni non ricorrenti.

34. POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Non si segnalano eventi significativi

35. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE

Non si segnalano eventi significativi

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ALBERTO VACCHI